

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

Decreto n. 22 del 1° aprile 2022

Esercizio finanziario 2022

Oggetto: "Decreto di prosecuzione sino al 30 giugno 2022 del servizio di pulizia straordinaria dei locali del T.A.R. medesimo - CIG. ZA02D7D93F già affidato con decreto n. 4 del 04.02.2022"

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nonché della legge n. 241/90 e s.m.i.;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi regionali;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186 "Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29.01.2018 "Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa" come modificato ed integrato dal regolamento di organizzazione approvato dal Presidente del Consiglio di Stato in data 22/12/2020;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il "Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa", come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e, successivamente, con ulteriori D.P.C.S. in data 10 novembre e 22 dicembre 2020;

ATTESO che questa Amministrazione fa parte degli organi a rilevanza costituzionale, ai sensi dell'art. 100 della Costituzione, dotati di speciale autonomia organizzativa e contabile;

VISTA la nota n. 43198 del 27/12/2021 del Segretario delegato dei TT.AA.RR. con cui è stata comunicata l'assegnazione dei fondi per l'esercizio finanziario 2022 per le esigenze ordinarie di questo Tribunale, assegnazione approvata nella seduta del C.P.G.A. in data 16.12.2021;

VISTA l'autorizzazione alla prosecuzione del Segretariato Generale pervenuta in data 31/03/2022 a questo Ufficio su: "La sicurezza sanitaria sui luoghi di lavoro dal 1° aprile 2022", distinta al protocollo nr. 12365 - del 31/03/2022 e protocollo interno n. 185 del 31.03.2022 con la quale, in considerazione della necessità di continuare a tenere alta la soglia di sorveglianza sanitaria si autorizza a fare ricorso ai servizi straordinari di pulizia dei locali e delle dotazioni di lavoro, dell'impianto di climatizzazione;

VISTO il D.lgs n. 50/2016 che all'art. 36 comma 2 lettera a) *Contratti sotto soglia* procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.";

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario Consip s.p.a.;

VERIFICATO sul sito internet "Acquisti in rete PA" gestito dalla Consip s.p.a. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art.26 L. n.488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici" che, al comma 2, stabilisce: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RICHIAMATO altresì l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici" che, al comma 2, stabilisce: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui

all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura inferiore ai € 5.000,00, è ammesso il ricorso al libero mercato e non sussiste l'obbligo di approvvigionamento tramite gli strumenti messi a disposizione da Consip, ferma restando la verifica in ordine alla convenienza del prezzo e l'opportunità di rispettare il principio di rotazione;

VISTA la direttiva n. 3 del Segretariato generale della Giustizia amministrativa in data 16/6/2017 ad oggetto: "Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56)";

CONSIDERATE le direttive governative, emanate ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, in materia di pulizia e sanificazione degli ambienti lavorativi delle pubbliche amministrazioni;

ACQUISITO a suo tempo il Codice Identificativo Gara (CIG) n. ZA02D7D93F come specificato in oggetto e provveduto ad aggiornare l'importo del medesimo;

VISTO, da ultimo il proprio decreto, che si intende qui integralmente richiamato:

n. 4 del 4 febbraio 2022 avente ad oggetto: Decreto di prosecuzione sino al 31 marzo
 2022 del servizio di pulizia straordinaria dei locali del T.A.R. medesimo -

RITENUTO imprescindibile, ai fini del contenimento del contagio e per la salvaguardia dei lavoratori dipendenti nonché dell'utenza, procedere con le operazioni di sanificazione, anche straordinarie, già calendarizzate e dunque prorogare le medesime sino alla data del 30 giugno 2022;

CONSIDERATO che le predette operazioni di pulizia e sanificazione erano state a suo tempo oggetto di confronto con i rispettivi incaricati dei servizi di R.S.P.P. e Medico competente, in sede centrale:

DATO ATTO anche ai fini dell'attribuzione di responsabilità che il servizio debba essere espletato dalla stessa ditta aggiudicataria del servizio di pulizia "ordinaria" dei locali di questo Tar;

DETERMINATO il costo del servizio, sulla base dei compensi già pattuiti, così come individuati nel proprio decreto n. 35 del 30 giugno 2020, in € 1.440,00 IVA inclusa, importo calcolato per il periodo della proroga di che trattasi dal 01.04.2022 sino al 30/06/2022;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, né in conflitto di interesse, neanche potenziale.

Tutto ciò premesso, propone di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- DI PRENDERE ATTO della necessità di assicurare il servizio di pulizia straordinaria degli uffici di questo TAR;
- DI PROCEDERE alla prosecuzione del servizio in oggetto sino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni sia operative che economiche stabilite dai rispettivi contratti già in essere, da intendere qui interamente richiamati;
- DI DARE ATTO che non è consentito il subappalto;
- DI RISERVARSI la risoluzione anticipata dell'affidamento in relazione all'andamento epidemiologico;
- DI DARE ATTO che le spese scaturenti dalla proroga del servizio de quo saranno da imputarsi sul capitolo di spesa 2302/26 alla voce "spese per servizi di pulizia "emergenza COVID-19" mediante successivo atto;
- DI DARE ATTO che la sottoscritta non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, né in conflitto di interesse, neanche potenziale;
- DI TRASMETTERE il presente decreto all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;
- DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale nel link "Amministrazione trasparente" nella sezione "bandi di gara e contratti", ai sensi del combinato disposto del D.lgs. 50/2016 e del D.lgs. 33/2013 e rispettive successive modificazioni ed integrazioni.

L'Assistente amministrativo R.U.P. Barbara TAMONE

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), giusti decreti n. 14 e 15 del 20/01/2017 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;

VISTA la sopra esposta proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione; DATO ATTO che la sottoscritta, non si trova in alcuna situazione di incompatibilità né in conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto la presente procedura.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, di approvare e far propria la proposta di decreto sopra riportata e che qui si intende integralmente trascritta, disponendo la nomina a responsabile del procedimento nell'assistente amministrativo Barbara Tamone, unico dipendente iscritto all'apposita sezione dei RUP.

Il Segretario Generale Dott.ssa Nadia PALMA